



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “GULLI e PENNISI” ACIREALE

DIVIETO DI FUMO E VIGILANZA

Con provvedimento firmato dal ministro della Salute Beatrice Lorenzin, approvato nel luglio del 2013 viene fatto espresso divieto di fumare in tutti i luoghi pertinenti alle scuole. Da quella data in avanti non è permesso più fumare, non solo all'interno degli edifici scolastici, ma neppure nei cortili e nelle aree all'aperto di pertinenza degli istituti.

Il Decreto del ministro Lorenzin vieta, all'interno delle scuole, anche l'utilizzo di sigarette elettroniche.

I proventi delle sanzioni serviranno a finanziare altre campagne di prevenzione del fumo, nell'ambito di una strategia di lotta al tabagismo messa in atto da diverse legislature nel nostro Paese.

Le nuove disposizioni segnano dunque una "campagna di prevenzione nei luoghi in cui si formano i ragazzi", così come sottolinea il ministro: "I proventi delle sanzioni verranno reinvestiti nella prevenzione"-- E la scuola diventa "un luogo sempre più centrale non solo di educazione e formazione ma anche di prevenzione".

Con l'entrata in vigore della Circ. Min. 17/12/2004, è stata istituita la figura dell'Addetto alla Vigilanza sul divieto di fumo (AVDF) che si occupa della vigilanza sul divieto di fumo negli edifici scolastici.

I nominativi del personale individuato e nominati in qualità di Addetti alla Vigilanza sul divieto di fumo saranno resi noti all'inizio di ciascun anno scolastico.

Gli AVDF vigileranno su tutti gli spazi dell'edificio, compreso i cortili ed aree all'aperto di pertinenza degli istituti nessuno escluso.

Compiti dell'addetto

L'Addetto alla Vigilanza è tenuto a richiamare i trasgressori all'osservanza del divieto e, nei casi di diniego, segnalare l'infrazione del contravventore al Dirigente Scolastico o alla polizia amministrativa locale (Vigili Urbani), nonché agli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria (Carabinieri, Polizia di Stato, etc.).

Gli addetti, inoltre, per far rispettare il divieto, si possono avvalere di un congruo numero di incaricati che hanno il compito di invitare i contravventori a smettere di fumare e, in caso di diniego, a chiedere l'intervento dell'AVDF.

Detti casi verranno riportati sul Registro di Sorveglianza del Divieto di Fumo.

La segnaletica relativa al divieto di fumo è presente su ogni piano, nell'androne a piano terra è affisso l'elenco degli AVDF.

Gli AVDF accertano le infrazioni, contestando immediatamente al trasgressore la violazione; redigono in triplice copia il verbale di contestazione, che deve dare atto dell'avvenuto richiamo da parte del responsabile della struttura o suo delegato e contenere - oltre agli estremi del trasgressore, della violazione compiuta e delle modalità con le quali può avvenire il pagamento della sanzione pecuniaria in misura ridotta - l'indicazione dell'autorità cui far pervenire scritti difensivi; notificano il verbale ovvero, quando non sia possibile provvedervi immediatamente, ne assicurano la notifica a mezzo posta (entro novanta giorni dall'accertamento dell'infrazione), secondo la procedura prevista dalla legge 20 novembre 1982, n. 890.